## QUOTIDIANI PARADOSSI DI UNA REALTÀ KAFKIANA

Gianfranco Capitta, il manifesto, 9 luglio 2006

È una scrittrice già di grande successo quella che ha chiuso AstiTeatro 28, Amélie Nothomb ed è un'attrice a passare alla regia, Cristina Crippa. Sotto i bombardamenti e gli incendi di una guerra simile a quelle appena passate o prossima ventura, a dominare la scena spoglia è il corposo e solido (e infaticabile) Elio De Capitani. È un docente universitario che ospita l'allievo Daniel e da un certo punto anche la fidanzata di turno di questi. Rapporti di grande solidarietà ma anche crudeli, al limite del sadomaso.

Libri da ardere sono quelli che gradualmente alimentano la stufa in un inverno freddissimo. Anche se il freddo maggiore sarà ovviamente quello interiore dei rapporti tra i protagonisti. Un altro periscopio crudele puntato sulla crudeltà di oggi.